

Giovanni Miccoli, *La storia religiosa*, in: *Storia d'Italia*, vol. II/I, Torino 1974, p. 720.

*Conversioni e roghi nel moto dell'Alleluia (1233). Testimonianza del provinciale di Lombardia dei domenicani, nel processo di canonizzazione di san Domenico,*

Da allora manifestamente rifulse e crebbe la grazia nei frati che predicavano la vita e la santità di frate Domenico, sia nei popoli che lo ascoltavano: così come appare da quanto accaduto nelle città di Lombardia nelle quali una grandissima moltitudine di eretici fu bruciata, e più di centomila uomini, che non sapevano se aderire alla Chiesa di Roma o agli eretici, si sono convertiti sinceramente alla fede cattolica della Chiesa romana, grazie alla predicazione dei frati Predicatori. E ciò appare dal fatto che costoro ora esecrano e perseguitano gli eretici, che prima difendevano.

E quasi tutte le città della Lombardia e della Marca rimettono nelle mani dei frati le loro questioni e i loro statuti affinché ordinino e mutino secondo la propria volontà. E fanno la stessa cosa per interrompere le guerre e trovare accordi di pace fra loro, oltre che a proposito delle usure e della restituzione del mal tolto, dell'ascolto delle confessioni e di molte altre buone cose che sarebbe troppo lungo illustrare